



COMUNE DI SACCOLONGO

35030 PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma, 27 - Tel. 049/8739811 Fax 8016132 Cod. Fisc. 80009990286 Part. IVA 01877550283

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.36

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE .

L'anno **duemiladodici** addì **sette** del mese di **novembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

TURETTA DORELLA	P	GIURIOLO ANITA	P
MAGGIOLO ELISA	P	LEVORIN GERMANO	P
GARBIN STEVE	P	SANTI ARMANDO	P
FELTRE ANDREW	A	TOBALDO EDOARDO	P
LOLLO VITTORIO	A	MARAFFON MARTINA	P
MANDRUZZATO AURELIANO	P	BETTIN RESY	P
PERUZZO ELENA	P	TOMMASI GIANNI	P
VACCESE LORENZO	P	PIAZZA IVANO	P
GASTALDELLO GIANCARLO	P		

Presenti 15, Assenti 2

Assiste alla seduta il Sig. RIGONI GIOVANNI Segretario Comunale

Il Sig. TURETTA DORELLA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

GARBIN STEVE
VACCESE LORENZO
MARAFFON MARTINA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to TURETTA DORELLA

Il Segretario Comunale
F.to RIGONI GIOVANNI

N. 472 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi</p> <p>dal 28-11-12 al 13-12-12</p> <p>Addì 28-11-12</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RIGONI GIOVANNI</p>	<p>Si certifica che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.</p> <p>Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RIGONI GIOVANNI</p>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Saccolongo, li 28-11-12

Il Responsabile del Servizio
Maristella Lazzarini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano di zonizzazione acustica del Territorio comunale

Il Sindaco illustra l'argomento.

Interviene l'assessore all'ambiente, in quale ricorda che l'Ing. Pasetto, in qualità di professionista incaricato, ha esposto in commissione consigliare il percorso normativo che ha consentito l'approvazione del piano e, in particolare, la legge quadro del 1995 che ha imposto ai Comuni la redazione dei piani, l'attività di monitoraggio ed i piani di risanamento, il D.P.C.M. del 1991 e le linee guida della regione del 1993. Precisa che la legge quadro impone ai Comuni di dotarsi, altresì, di un regolamento che verrà successivamente elaborato.

Il piano di classificazione acustica, ha caratteristiche disciplinate non in modo preciso dal legislatore e fornisce le basi per la zonizzazione del territorio in 6 classi di destinazione d'uso: il lavoro svolto, ha, quindi, lo scopo di classificare ciò che già esiste, facendo la fotografia sull'attuale uso del territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" che ha stabilito l'obbligo per tutti i comuni di adottare una classificazione acustica in zone;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 4313 del 21 settembre 1993 che ha fornito dei "Criteri orientativi" per la realizzazione degli stessi;

VISTA la Legge n. 447 del 26 maggio 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che ha ribadito la competenza comunale per la classificazione acustica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997 che ha determinato i valori limite delle sorgenti sonore;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 marzo 1998 che ha precisato le modalità di misura del rumore;

VISTA la Legge Regionale del Veneto n. 21 del 10 maggio 1998 che ha imposto l'obbligo ai Comuni di provvedere alla redazione dei piani di classificazione acustica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000 che ha definito i criteri per l'attuazione dei piani di risanamento acustico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 607 del 15 novembre 2002 che ha predisposto le "Linee guida per la realizzazione dei Piani di Classificazione Acustica del Territorio";

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n° 46 del 31/03/2010 con la quale si formulava l'indirizzo affinché il Responsabile dell'Area tecnica si attivasse a conferire apposito incarico per la redazione del Piano di Classificazione del Territorio Comunale;

Preso atto che il Responsabile dell'area tecnica con propria determinazione n° 145 del 21.05.2010 conferiva all' Ing. Marco Pasetto, con Studio tecnico a Padova Via Curtatone e Montanara l'incarico di elaborare il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale in argomento;

Preso atto, altresì, che il professionista incaricato ha consegnato gli elaborati, redatti secondo le direttive di legge sopraccitate, acquisiti agli atti in data 08.03.2012 prot. 2481, costituiti da una relazione generale e da una tavola tematica in scala 1:5.000, contenente la classificazione acustica proposta;

VISTO che la Giunta Comunale ha adottato in data 30.07.2012 con Delibera n. 105, il Piano di classificazione acustica e relativa relazione illustrativa;

ACCERTATO che in data 10.08.2012 è stato affisso all'albo Pretorio un avviso che stabiliva che dal 10.08.2012 al 20.08.2012, il Piano era depositato presso la Segreteria del Comune e che nei successivi 20 giorni dal deposito, chiunque poteva formulare osservazioni;

ACCERTATO che nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO che la 1° Commissione Consiliare (Gestione del Territorio, Ambiente e Lavori pubblici - Regolamenti) in data 06.06.2011 e in data 16.07.2012, ha espresso parere favorevole al Piano di cui trattasi;

VISTI gli elaborati che costituiscono il piano, come elencati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 30.07.2012;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 36 del 07-11-2012 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

Visto il D.P.C.M. 01.03.1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";

Vista la delibera di Giunta Regionale del Veneto 21.09.1993 n° 4313 "criteri orientativi per le Amministrazioni Comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella tab. 1 allegata al D.P.C.M. 1 Marzo 1991";

Vista la Legge 26.10.1995 n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" ed i relativi decreti attuativi;

Vista la L. R. n°21 del 10.05.1999 "Norme in materia di inquinamento acustico";

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

SI PROPONE

1. DI APPROVARE il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Saccolongo, redatto dall'Ing. Marco Pasetto di Padova e i relativi elaborati progettuali costituiti dalla seguente documentazione in atti comunali:
 - relazione generale
 - tavola tematica in scala 1:5.000, contenente la classificazione acustica del territorio
2. DI DEMANDARE , ai sensi dell'art. 3 comma 7 e 8 della L.R. 21/1999, all'Uff. tecnico Comunale la trasmissione del Piano di classificazione acustica:
 - all'Amministrazione Provinciale di Padova;
 - al competente ufficio provinciale dell'ARPAV.

Il Sindaco fa presente che l'argomento in discussione è stato ripresentato al Consiglio Comunale in quanto nell'ultima seduta ci sono state alcune incertezze che hanno portato ad un rinvio.

Invita quindi ad illustrare il piano e a fornire chiarimenti l'Ing. Pasetto estensore e presente in aula.

Consigliere Tobaldo: precisa che al riguardo ci si era sentiti anche con gli uffici e che si tratta di una pianificazione che ha avuto una sua storia. Concorda, infatti, con i criteri adottati, anche per l'accoglimento dei rilievi fatti durante gli incontri, ma solleva il fatto che rimaneva in piedi il mancato rispetto del divieto di contiguità di zone differenti come quelle di classe 1 con quelle di classe 3 e con quelle della zona industriale.

Interviene l'Ing. Pasetto il quale premette che il piano deve fotografare la situazione esistente evitando un frazionamento o una frammentazione eccessiva del territorio. Per fare ciò si è reso necessario aggregare ambiti simili, con la conseguenza che ve ne sono alcuni di zona di classe 3 che confinano con la zona industriale. Il fatto che la legge quadro disponga il divieto di prevedere classi di territorio attigue con destinazioni d'uso disomogenee con soglie di rumorosità troppo diverse, non significa necessariamente che non devono esserci zone contigue che rientrano in classi molto differenti. L'unica eccezione alla regola è dettato dal vincolo posto dalla Provincia di prevedere fasce di transizione tra classi differenti in corrispondenza dei confini comunali. Precisa che è stato possibile rispettare il vincolo essendo in possesso dei piani acustici dei comuni contermini. Ribadisce che il territorio è stato attribuito a classi così come è oggi con riguardo anche alle previsioni del P.R.G. vigente.

Consigliere Tobaldo: riconosce la correttezza di quanto enunciato dall'Ing. Pasetto, ma ritiene che non debba essere prevista la possibilità di inserire una fascia di transizione solo a confine.

A suo avviso sarebbe stato corretto inserire una fascia di transizione anche all'interno del territorio e non solo da un punto di vista formale ma anche sostanziale perché intermedia.

Consigliere Bettin: dubita che la previsione di una fascia intermedia sia la scelta più opportuna se si tiene conto che andrebbe a danno della classe più bassa e quindi più tutelata. Così che se si va a penalizzare la zona di classe 4 a carico della 5 si chiede cosa deve fare quello che si trova in presenza di rumorosità elevata.

Consigliere Tobaldo: fa presente che si tratterebbe proprio del passo successivo, ovvero la previsione di un piano di risanamento. Attualmente gli risulta infatti che i vigili chiedano controlli all'Arpav proprio perché non c'è un piano acustico, e perciò sono costretti a rifarsi ad un decreto del 1991.

Consigliere Tommasi: chiede all'Ing. Pasetto come ci si rapporta con il Comune di Selvazzano che sta realizzando una zona residenziale a confine.

Ing. Pasetto: precisa che in presenza di una zona che oggi è agricola e che diventerà poi produttiva il Comune deve modificare il piano adeguandolo alla nuova situazione. Per quanto riguarda le zone residenziali poste a ridosso della zona industriale, precisa che le fasce di transizione vanno collocate in modo da tutelare la zona più debole qual'è quella residenziale e perciò non andrebbe a cambiare nulla. Ricorda infine che chi produce rumorosità in zona produttiva deve limitarsi e se lo strumento della pianificazione non c'è non vi si può fare riferimento, da qui l'importanza che il Comune sia dotato del piano.

Consigliere Tobaldo: contesta il fatto che se per le zone limitrofe al Comune di Selvazzano è stata prevista la fascia di transizione, questo non è stato fatto per le aree interne al territorio.

Ing. Pasetto: esplicita che si tratta di una scelta progettuale non ancora contestata in altre realtà, adeguandosi alle indicazioni della Provincia.

Consigliere Tobaldo: ritiene che la Provincia altro non può che fare solo alcune osservazioni.

Ing. Pasetto: risponde che la Provincia ha lasciato la discrezionalità ai Comuni confinanti.

Consigliere Tobaldo: evidenzia che la Provincia interviene solo quando i Comuni non si mettono d'accordo. Dichiara infine che restando questo criterio di classificazione il loro voto sarà contrario.

Alle ore 21,47 escono l'Ing. Pasetto e l'Arch. Bison.

Esaurito il dibattito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Approvazione Piano di zonizzazione acustica del Territorio comunale.**";

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma uno del D.Lgs. 267/2000;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti n. 15
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. 2 (Maraffon, Tobaldo)
- astenuti n. 1 (Peruzzo)

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Approvazione Piano di zonizzazione acustica del Territorio comunale.**".

PARERI
formati sulla proposta di deliberazione
(art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267)

TIPO	PARERE	FIRMA
REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	F.to BISON PAOLO